

CONVENZIONE PIANO ANNUALE DEI LAVORI 2018

L'anno 2022 del mese di novembre il giorno diciotto, per via telematica, si sono costituiti

Per l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Calabria (di seguito denominata Agenzia) con sede in Catanzaro, Via N. Lombardi, snc (P. IVA 06363391001) la Direttrice Regionale dott.ssa Claudia Cimino, nata a Reggio Calabria (RC) il 22/07/1965, per la carica ivi domiciliata,

E

Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia Calabria - Sede Coordinata di Catanzaro (C.F. 80020960821) (di seguito denominato Provveditorato) con sede in Catanzaro Via F. Crispi, n. 33, il Provveditore dott. Ing. Tommaso Colabufo, nato a Bitonto (BA) il 04/08/1965, per la carica ivi domiciliato,

PREMESSO

- **Che** la DR Calabria, nell'ambito del programma degli interventi previsti nel Piano Annuale dei Lavori 2018 (di seguito denominato PAL 2018) degli immobili in uso, valutata la complessità delle opere, la necessità di rispettare i tempi della programmazione degli interventi, la carenza in organico di personale tecnico specialistico, ritiene necessario il ricorso ad un organismo pubblico dotato di specifica e consolidata esperienza e professionalità in materia di lavori pubblici, individuato nel Provveditorato;
- **Che** l'Agenzia ha richiesto con nota n. 41390 del 27/12/2021 al Provveditorato, che accetta, l'attribuzione delle funzioni di stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37, comma 6 e 7, 38 e 39 del D. Lgs. 50/2016;

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 - NATURA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione che, alle condizioni in essa contenute, è da intendersi finalizzata a regolare i rapporti tra l’Agenzia ed il Provveditorato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37, commi 6 e 7, 38 e 39 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 2 – OGGETTO

L’Agenzia affida al Provveditorato, che accetta, le funzioni di Stazione Appaltante per l’esecuzione dei “*Lavori finalizzati all'adeguamento dei luoghi di lavoro e all'ottenimento del cpi*” di cui all’Allegato n.1.

Il Provveditorato si impegna a svolgere le attività per conto dell’Agenzia per l’espletamento di quanto elencato all’art. 4 al fine di consentire la realizzazione delle opere.

Il finanziamento degli interventi in oggetto è a carico dell’Agenzia delle Entrate che ha stanziato, per ciascuno di essi, l’importo onnicomprensivo evidenziato a margine nell’Allegato n.1, tenuto conto anche di quanto stabilito al successivo art. 8.

ART. 3 - AMBITO DI OPERATIVITA’ DELLA STAZIONE APPALTANTE

L’ambito di operatività della Stazione Appaltante è relativo ai lavori pubblici.

ART. 4 - ATTIVITA’ E SERVIZI DEL PROVVEDITORATO

In riferimento agli interventi evidenziati nel PAL 2018 (Allegato n.1), il Provveditorato, nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, svolge tutte le attività di seguito indicate:

- a) nomina del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito denominato RUP) ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. 50/2016;
- b) nomina delle figure tecniche previste dal D.Lgs. 50/2016 (progettista, direttore dei lavori, eventuale direttore operativo ed ispettore di cantiere, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, collaudatore, etc.), nell’ambito del personale alle proprie dipendenze e/o tra i tecnici dipendenti dell’Agenzia delle Entrate che la stessa, ove lo ritenesse opportuno, provvede ad individuare e ad indicare al Provveditorato; qualora non siano presenti e disponibili figure tecniche dotate delle necessarie professionalità, tali incarichi potranno essere affidati dal Provveditorato a soggetti esterni nel rispetto delle procedure di cui al D. Lgs. 50/2016;

- c) eventuale affidamento esterno di indagini, accertamenti, analisi, sondaggi e studi specialistici di supporto alla progettazione;
- d) sulla base dello studio di fattibilità¹, o di altro livello di progettazione, fornito dall'Agenzia ed allegato alla presente Convenzione, redazione dei successivi livelli di progettazione delle opere elencate all'Allegato A in relazione alle risorse finanziarie predisposte all'interno del PAL stesso; tali attività saranno espletate interfacciandosi con il referente dell'Agenzia per una corretta individuazione delle necessità tecniche di progetto;
- e) trasmissione all'Agenzia di tutti i livelli di progettazione: il Direttore Regionale rilascia il visto di rispondenza all'esigenze dell'Agenzia sulla progettazione posta a base di gara. Tale visto di rispondenza si considera determinante per il prosieguo delle attività della gara d'appalto ed è reso al Provveditorato entro 30 giorni dalla data di acquisizione della documentazione, salvo interruzione del termine per richiesta di integrazioni documentali, chiarimenti, modifiche e/o rettifiche; con l'interruzione decorre nuovamente il termine dei 30 giorni;
- f) cura dei procedimenti autorizzatori relativi alla realizzazione delle opere, mediante indizione e tenuta delle eventuali conferenze dei servizi istruttorie e decisorie per l'acquisizione delle autorizzazioni, dei pareri, dei nulla osta, degli atti di assenso ed approvazioni comunque denominate che si rendessero necessarie, ivi compreso il parere di conformità rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco per le attività soggette alla disciplina delle prevenzioni incendi ai sensi del DPR 151/2011;
- g) verifica di tutti i livelli di progettazione e validazione del progetto posto a base di gara ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016;
- h) redazione degli atti di gara;
- i) gestione della procedura di gara in tutte le sue fasi;
- j) stipula dei contratti di appalto;
- k) trasmissione all'Agenzia dei contratti di appalto e dei verbali di consegna lavori entro 15 giorni dalla loro sottoscrizione;
- l) redazione delle varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'art. articolo 106 (e dall'art. 149 per il settore dei beni culturali) del D.Lgs. 50/2016. Tutte le proposte di variante, indipendentemente dalla loro copertura economica (derivante dalla voce di quadro economico imprevisti, dalle economie di gara, etc.), devono essere inviate, unitamente alla relazione descrittiva sottoscritta dal RUP sulle motivazioni della variante, all'Agenzia; il Direttore Regionale trasmette al Provveditorato l'autorizzazione propedeutica all'approvazione e all'esecuzione della variante stessa;

¹ Secondo la terminologia e gli "istituti" ancora in vigore, come da regime transitorio, nelle more dell'emanazione delle linee guida dell'*Anac* e dei Decreti attuativi del D.Lgs. 50/2016 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

- m) collaudo tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 50/2016 e degli artt. da 215 a 238 del DPR 207/2010²;
- n) aggiornamento costante per l'Agenzia, relativamente alla validazione, all'espletamento ed all'aggiudicazione della gara, alla stipula del contratto, alla consegna dei lavori, all'ultimazione dei lavori ed al collaudo;
- o) presentazione della SCIA presso il Comando dei Vigili del Fuoco per le attività soggette alla disciplina delle prevenzioni incendi ai sensi del DPR 151/2011 ed ottenimento dell'eventuale CPI;
- p) cura di ogni ulteriore attività utile per il perseguimento degli obiettivi della presente Convenzione.

ART. 5 - OBBLIGHI DELL'AGENZIA

L'Agenzia delle Entrate assicura con i propri fondi la copertura delle spese relative agli appalti in argomento, fino alla concorrenza degli importi relativi ad ogni lavoro previsti nei rispettivi quadri economici post gara al netto delle economie di gara (ribasso d'asta ed IVA corrispondente) e comunque non oltre gli importi relativi a ciascun lavoro, così come specificati nell'Allegato A.

L'Agenzia allega alla presente Convenzione lo studio di fattibilità, o altro livello di progettazione, per ciascun intervento inserito nel PAL 2018.

L'Agenzia indica il nominativo di un referente per ciascun intervento; in caso di variazione l'Agenzia si impegna a darne tempestiva comunicazione al Provveditorato.

L'Agenzia fornisce tutti i chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti necessari allo svolgimento dei compiti della Stazione Appaltante e trasmette il visto di rispondenza nelle tempistiche esplicitate all'art. 4 lett. e).

ART. 6 - DURATA

La presente Convenzione, con decorrenza dalla firma del presente atto ha durata fino all'emissione del certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione dei lavori indicati nell'Allegato n.1 ed all'esecuzione di quanto riportato all'art. 4 lett. o), salvo le eventuali modifiche e/o integrazioni da concordare tra le parti e da formalizzare mediante la stipulazione di appositi atti modificativi e/o integrativi della presente Convenzione.

² Articoli ancora in vigore nel regime transitorio.

ART. 7 - MONITORAGGIO E RISOLUZIONE

Al fine di favorire la verifica dell'andamento degli interventi oggetto della Convenzione, il Provveditorato assicura la completa e puntuale comunicazione dello stato dell'arte al referente dell'Agenzia, che indice semestralmente una riunione tra i soggetti convenzionati per un'analisi delle attività svolte dalla Stazione Appaltante.

Le tempistiche proposte dal Provveditorato relative alle fasi di progettazione, aggiudicazione del contratto, esecuzione dei lavori e collaudo, possono essere rimodulate, d'intesa con il referente dell'Agenzia, in caso di criticità rappresentate dal Provveditorato stesso.

In caso di superamento delle tempistiche fissate è facoltà dell'Agenzia, per il tramite del referente, inviare richiesta di chiarimenti, assegnando al Provveditorato un termine non inferiore a 15 giorni per il riscontro. In detta ipotesi, acquisiti e valutati negativamente i predetti riscontri, oppure decorso inutilmente il termine assegnato, l'Agenzia può disporre la risoluzione dell'affidamento relativo al singolo intervento cui la richiesta si riferisce.

Nel caso in cui l'attività del Provveditorato risulti impedita od ostacolata da fatti imprevisti e imprevedibili, anche di forza maggiore, ovvero rilascio di autorizzazioni, nulla osta e pareri di competenza, il Provveditorato deve darne tempestiva comunicazione al referente dell'Agenzia.

ART. 8 - ECONOMIE DI GARA

Le economie di gara (ribasso d'asta ed IVA corrispondente) non costituiscono somme di cui la Stazione Appaltante può disporre liberamente; pertanto il quadro economico post gara non può essere rimodulato inserendo l'importo delle economie di gara sotto forma di incremento o inserimento di altre voci di spesa quali ad esempio gli imprevisti e/o i lavori in economia e/o i lavori a fattura e/o fondo per accordi bonari, senza preventiva autorizzazione dell'Agenzia.

ART. 9 - ADEMPIMENTI CONTABILI

Le risorse finanziarie necessarie per l'esecuzione dei lavori e per gli adempimenti previsti all'art. 4 della presente Convenzione sono a carico dell'Agenzia delle Entrate.

I pagamenti vengono corrisposti, per conto dell'Agenzia, dalla Direzione Centrale Logistica e Approvvigionamenti (di seguito – DC LA) direttamente alle ditte appaltatrici dei lavori ed agli altri soggetti coinvolti, nel rispetto delle norme e delle procedure previste dal Regolamento di Contabilità dell'Agenzia delle Entrate, dietro espressa richiesta di erogazione delle somme da parte del Provveditorato.

Gli stati di avanzamento sono compilati dal Direttore dei Lavori e controfirmati dal RUP.

L'invio da parte del Provveditorato all'Agenzia, che trasmette alla DC LA, degli stati di avanzamento e dei certificati di pagamento avviene secondo quanto disposto dal DPR 207/2010³.

Nel contratto di appalto viene inserito specifico articolo in merito alla fatturazione e al pagamento contenente le modalità di fatturazione alla luce delle novità introdotte dal DM 3 aprile 2013, n. 55 (fatturazione elettronica).

L'operatore economico, appaltatore dell'Agenzia delle Entrate, Via Giorgione, n. 106 – 00147 ROMA, P.I. 06363391001, provvede alla trasmissione delle fatture esclusivamente attraverso il Sistema di interscambio indicando il “codice univoco ufficio IPA” che per la Direzione Centrale Logistica e Approvvigionamenti – Settore Approvvigionamenti – Ufficio Controlli e Servizi di Gestione, competente per il pagamento, è X3DZ5I.

Quanto alle fasi procedurali, il Provveditorato trasmette tempestivamente all'Agenzia la pertinente documentazione tecnico-amministrativo-contabile elencata all'art. 10 della presente Convenzione.

L'Agenzia, previo controllo in termini di completezza e regolarità della menzionata documentazione, trasmette la stessa alla DC LA.

La DC LA comunica al Provveditorato, per il tramite della Direzione Regionale Calabria, e direttamente all'operatore economico (ditta esecutrice dei lavori), il nulla osta amministrativo-contabile all'emissione della relativa fattura elettronica. In caso di carenza documentale e/o presenza di irregolarità, La Direzione Regionale Calabria richiede al Provveditorato di integrare e/o rettificare e/o emendare quanto già trasmesso.

Per lo svolgimento di tutte le attività di cui all'art. 4 l'Agenzia delle Entrate – DC LA corrisponde ai dipendenti del Provveditorato tutti i compensi previsti dalla normativa vigente.

In particolare, sono a carico dell'Agenzia delle Entrate i seguenti costi:

- a) oneri ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016, commisurati alle attività effettivamente svolte dal personale interno;
- b) compensi professionali, calcolati secondo le norme vigenti, da erogare ad eventuali soggetti esterni al Provveditorato solo nel caso in cui tali professionalità non siano presenti e disponibili nell'ambito del personale tecnico dipendente dal Provveditorato;
- c) oneri per l'acquisizione di servizi di supporto alla progettazione e di consulenze specialistiche.

Nell'ambito di ogni singolo lavoro, l'ammontare complessivo degli oneri di cui al presente articolo deve, comunque, essere compreso nell'importo individuato preventivamente nei quadri economici di progetto.

³ Per le disposizioni ancora applicabili nel regime transitorio.

ART. 10 - DOCUMENTAZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE

La documentazione tecnico – amministrativo – contabile di cui all'art. 9 ai fini del rilascio, da parte della DC LA, del nulla osta amministrativo-contabile all'emissione della fattura elettronica è la seguente:

- Convenzione tra Agenzia e Provveditorato;
- CIG (Codice Identificativo Gara);
- disciplinare di incarico in caso di affidamento a tecnico esterno alla Stazione Appaltante;
- dichiarazione giustificativa del RUP in caso di aliquota IVA ridotta ai sensi del DPR 633/1972, Tab. A – Parte III;
- contratto di appalto con ditta aggiudicataria dei lavori;
- atto di accettazione dell'offerta (per eventuali lavori, forniture e servizi accessori all'appalto principale);
- verbale di consegna dei lavori;
- SAL/Stato finale;
- certificato di pagamento / atto di liquidazione;
- verbale di fine lavori;
- certificato di regolare esecuzione/certificato di collaudo;
- DURC in corso di validità;
- dichiarazione resa da soggetto munito dei poteri di firma della ditta aggiudicataria dei lavori (con allegata copia di un documento d'identità in corso di validità) indicante gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato, ai sensi della L. 136/2010 alla committenza pubblica (se non presente nel contratto di appalto o se variato);
- indirizzo di posta elettronica (non pec) della società esecutrice dei lavori dove vengono inviate tutte le informazioni relative alla fatturazione ed al pagamento.

ART. 11 - ONERI FISCALI

Il presente atto sarà assoggettato a registrazione solo in caso d'uso, ex art. 5 del DPR 131/1986 e s.m.i.

ART. 12 - CONTROVERSIE

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di componimento bonario in via amministrativa, senza l'intervento di terzi, da concludersi entro il termine di tre mesi dall'insorgere della controversia. Ove il predetto tentativo non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice competente, ai sensi dell'art. 133 del D.Lgs. 104/2010.

Le attività relative alla gestione dei ricorsi e del conseguente contenzioso connessi alle attività pertinenti al Provveditorato rimangono affidate alla competenza del Provveditorato che ha provveduto all'esecuzione delle stesse.

Gli oneri economici, eventualmente conseguenti al contenzioso, restano a carico dell'Agenzia delle Entrate, fermo restando che il Provveditorato non sarà manlevato rispetto a quelle controversie in cui si ravvisi una palese violazione degli obblighi di diligenza professionale demandati allo stesso, ovvero una violazione delle disposizioni della presente convenzione nonché in caso di violazione delle norme vigenti in materia di appalti pubblici.

Qualora da tali ricorsi derivasse l'obbligo per l'Agenzia delle Entrate di dover corrispondere ulteriori oneri oltre quelli preventivati in progetto, il Provveditorato informerà tempestivamente l'Agenzia delle Entrate stessa affinché questa possa interessare gli organi competenti per l'integrazione dei fondi a soddisfazione delle richieste ritenute legittime.

ART. 13 - NORME DI CHIUSURA

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nella presente Convenzione le parti convengono di far riferimento in generale alla normativa in materia di lavori pubblici, alle norme dell'ordinamento amministrativo ed in quanto applicabili a quelle di diritto comune.

Firmato digitalmente
LA DIRETTRICE REGIONALE
Dott.ssa Claudia Cimino

Firmato digitalmente
IL PROVVEDITORE
Dott. Ing. Tommaso Colabufo